

PERCORSO FORMATIVO

Ciclo XL– a.a. 2024-2025

[English text below]

All'inizio del primo anno accademico, i/le Dottorandi/e del nuovo ciclo presentano il loro progetto di ricerca al Collegio dei docenti. Entro il mese di febbraio successivo, a ogni Dottorando/a saranno assegnati un supervisore e uno o più co-supervisori.

Ogni anno accademico, i Dottorandi sono tenuti a seguire le attività didattiche e formative che costituiscono l'Offerta formativa promossa dal Dottorato, frequentando lezioni, seminari e convegni proposti in sede, in presenza o da remoto. L'Offerta prevede, oltre a lezioni e seminari tenuti da docenti interni al Collegio, anche attività proposte da docenti esterni e convegni nazionali e internazionali. Le lezioni e i seminari sono tenuti in parte in lingua inglese o in altre lingue. I Dottorandi stessi potranno organizzare convegni dottorali con *call for papers*, con cadenza annuale. Essi potranno, inoltre, seguire attività coerenti con le loro ricerche in altre sedi, italiane ed estere. L'Offerta formativa e le altre iniziative correlate sono pubblicate sul sito del Dottorato all'inizio di ogni anno accademico e periodicamente aggiornate.

Tra le altre attività formative, in linea con la strategia HRS4R adottata dall'Ateneo, si segnalano i corsi trasversali organizzati annualmente, e rivolti a tutti i Corsi dottorali dell'Ateneo, su temi quali la progettazione europea, la parità di genere nella ricerca e la proprietà intellettuale.

Entro la fine del mese di giugno di ogni anno di corso, i/le Dottorandi/e dovranno esporre e discutere in lingua inglese o inglese e italiana davanti al Collegio dei Docenti lo stato della sua ricerca, in occasione dei *Doctoral Days* organizzati dal Corso. La versione scritta di tale relazione annuale dovrà essere consegnata almeno una settimana prima dei *Doctoral Days* e la versione definitiva, rivista alla luce dei suggerimenti ricevuti dal Collegio dei Docenti, entro il 10 settembre successivo, ossia in tempo utile per essere allegata al verbale di ammissione all'anno successivo.

A partire dal secondo anno, i/le Dottorandi/e effettueranno il periodo obbligatorio di ricerca all'estero di almeno sei mesi presso un Ateneo straniero. I/le Dottorandi/e saranno, inoltre, incoraggiati/e a produrre pubblicazioni scientifiche in linea con l'argomento della tesi. Al termine dello stesso anno, come richiesto dal Presidio della Qualità dell'Ateneo, dovranno consegnare una relazione intermedia, redatta secondo i criteri previsti dall'Ateneo, sulle attività svolte fino a tale termine.

Durante il terzo anno, i Dottorandi si dedicheranno prevalentemente all'elaborazione e alla stesura della loro tesi di dottorato, ma sono anche tenuti a seguire le attività di formazione promosse dal Corso, nella misura sufficiente a garantire loro il conseguimento dei CFU richiesti, come illustrato di seguito.

Entro il 10 settembre di ogni anno, i/le Dottorandi/e sono tenuti/e a compilare la richiesta di attribuzione dei CFU corrispondenti alle attività svolte utilizzando l'apposita modulistica. Il percorso formativo dei Dottorandi/e prevede il conseguimento di 180 CFU nell'arco del triennio, distribuiti nel modo seguente:

- almeno 60 CFU nel primo anno;
- almeno 60 CFU nel secondo anno;
- i restanti CFU nel terzo anno (per un minimo di 180 CFU totali).

I criteri per l'assegnazione dei CFU sono indicati nel modulo relativo, pubblicato nel sito (Corso > Modulistica), oltre che nel Regolamento interno del Corso, pubblicato nel sito (Corso > Regolamento).

Nel corso del triennio, i/le Dottorandi/e che non ne fossero già in possesso dovranno acquisire un livello di conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2. È possibile seguire corsi o effettuare verifiche del livello acquisito presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo).

Per accedere alla Prova finale, dovranno inoltre produrre una relazione finale redatta secondo i criteri stabiliti dall'Ateneo.

È prevista la possibilità di elaborare la tesi di dottorato sotto la supervisione congiunta di un/a docente dell'Ateneo e di un/a docente dell'università estera (mediante un accordo di cotutela).

Per ulteriori dettagli, si rimanda al suddetto Regolamento interno e al Regolamento dei corsi di Dottorato dell'Ateneo.

TRAINING PROGRAMME

40th Cycle – Academic Year 2024-2025

At the beginning of the first academic year, the Doctoral candidates of the new cycle present their research project to the Academic Board. By the following February, Doctoral candidates will be assigned a supervisor and one or more co-supervisors.

Each academic year, Doctoral candidates are required to take part in the teaching and training activities included in the Programme's educational provision, attending lectures, seminars and conferences organised by the Programme, either in person or online. In addition to lectures and seminars delivered by members of the Academic Board, the educational provision also includes activities led by external lecturers, as well as national and international conferences.

Some lectures and seminars are delivered in English or in other languages. Doctoral candidates may also organise doctoral conferences, including through *calls for papers*, to be held on an annual basis. They may also attend activities relevant to their research at other institutions, both in Italy and abroad. The educational provision and other related initiatives are published on the Programme website at the beginning of each academic year and updated periodically.

Among the other training activities, and in line with the HRS4R strategy adopted by the University of Cagliari, particular importance is attached to the cross-disciplinary courses organised annually for all the University's Doctoral programmes. These courses address topics such as European project design, gender equality in research, and intellectual property.

By the end of June of each year of the programme, each Doctoral candidate is required to present and discuss the progress of their research before the Academic Board, in English or in both English and Italian, during the *Doctoral Days* organised by the Programme. The written version of the annual report must be submitted at least one week before the Doctoral Days. The final version, revised in the light of the suggestions received from the Academic Board, must be submitted by 10 September, so that it may be attached to the minutes concerning admission to the following year.

From the second year onwards, Doctoral candidates are required to undertake the compulsory research period abroad, lasting at least six months, at a foreign university. Doctoral candidates are also encouraged to produce scholarly publications related to the subject of their thesis. At the end of the same year, as required by the University Quality Assurance Committee, they must submit an interim report on the activities carried out up to that point, drawn up in accordance with the criteria established by the University.

During the third year, Doctoral candidates will mainly devote themselves to developing and writing their Doctoral thesis. They are nevertheless required to attend the training activities promoted by the Programme to the extent necessary to ensure that they obtain the required CFU credits, as outlined below.

By 10 September each year, each Doctoral candidate is required to complete the request for the attribution of the CFU credits corresponding to the activities carried out, using the appropriate forms.

The Doctoral candidates' training programme requires the acquisition of 180 CFU credits over the three-year period, distributed as follows:

- at least 60 CFU credits in the first year;
- at least 60 CFU credits in the second year;
- the remaining CFU credits in the third year, for a minimum total of 180 CFU credits.

The criteria for the attribution of CFU credits are set out in the relevant form, published on the website under Programme > Forms, as well as in the Programme's Internal Regulations, published on the website under Programme > Regulations.

Over the course of the three-year programme, Doctoral candidates who do not already possess it must acquire knowledge of English corresponding to at least level B2. They may attend courses or take language-level assessments at the CLA, the University Language Centre.

To be admitted to the final examination, they must also submit a final report drawn up in accordance with the criteria established by the University.

Doctoral candidates may prepare their doctoral thesis under the joint supervision of a lecturer from the University and a lecturer from a foreign university, within the framework of a cotutelle agreement. For further details, please refer to the above-mentioned Internal Regulations and to the University Regulations governing Doctoral programmes.